



X LEGISLATURA

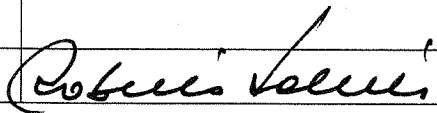



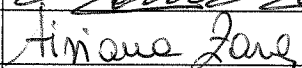
CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PROGRESSIONE ECONOMICHE ORIZZONTALI PER L'ANNO 2015 DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO CONFERMA DEI CRITERI DI PONDERAZIONE DELLE VARIABILI

Stenente

*MT M.C.
Lore*

A seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 12 novembre 2015 con la quale si autorizzava il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo relativo alla conferma dei criteri di ponderazione delle variabili per le progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015, il giorno 16 novembre 2015, il presidente della Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale hanno sottoscritto il presente accordo.

Delegazione trattante	Nominativi	Firma
Parte pubblica		
Componente	Roberto Valente	
Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
Coordinatore RSU	Dario Toniolo	
C.G.I.L. F.P.	SACOPO CAPOZZO	
C.I.S.L. F.P.	MARIO MANENTE	
U.I.L. F.P.L.	TIZIANA ZARA	
C.S.A. Regioni ed autonomie locali		
CONFSAL/DICCAP		

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigenziale del Consiglio regionale del Veneto, stipulato in data 16/09/2013 e per l'attuazione del punto 3 del contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse 2015, sottoscritto in data 5/10/2015, si dà atto che per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali per un numero di percorsi per un ammontare complessivo di euro 92.000,00, si applicherà, nelle more della nuova disciplina che i contratti collettivi prevederanno in attuazione dei principi di valorizzazione del merito stabiliti in particolare dal d.lgs. 150/2009, il sistema dei criteri e di ponderazione degli stessi stabilito dal C.C.D.I. 1998-2001 della Regione Veneto e successive integrazioni, come successivamente confermato dall'art. 14 del C.C.D.I. del 15/10/2004 e dai successivi accordi della Regione Veneto (ivi compreso il principio di ciclicità), compreso il rispetto ai fini della partecipazione del principio di non discriminazione, oggi esplicitato nella valorizzazione di tutti i periodi di servizio a tempo determinato prestati presso il Consiglio regionale del Veneto o la Giunta regionale del Veneto nella categoria/posizione economica di attuale inquadramento del dipendente, in ossequio ai principi affermati dalla Corte di Giustizia Europea.



7

Due

NOTA A VERBALE

LA RSU e le OOSS^(CGIL-CISL-UIL) chiedono
che le risorse destinate alle PRO
di cui all'accordo anno 2015
vengano aumentate fino ad un
ammontare pari all'80% delle
risorse disponibili -

RSU	- Roberto Turchi
CGIL	Georgio
CISL	Stefano Tenente
UIL-FPL	Enrico Longo